

MATline N-nitrosomonocotina (contaminante) MATline

La ricerca dati sul ciechiaria conseguente un ambiente di lavoro

La ricerca dati sul ciechiaria conseguente un ambiente di lavoro

Formula bruta	Famiglia chimica	Codice CAS	Classe IARC	Codice EINECS
C9H11N3O	Nitrosocomposti aromatici	16543-55-8	1	

Denominazione

N-nitrosomonocotina (contaminante)

Sinonimi

1'-desmethyl-1'-nitrosonicotine; Nnn; 1'-demethyl-1'-nitrosonicotine; 1'-desmethyl-1'-nitrosonicotine;
1'-nitroso-1'-demethylnicotine; N-nitrosomonocotina; 1'-nitrosomonocotina; Nitrosomonocotina;
1-nitroso-2-(3-pyridyl)pyrrolidine; 3-(1-nitroso-2-pyrrolidinyl)pyridine

Classificazione CE (CLP n.1272/2008)

Organi Bersaglio

La sostanza Ã“ stata classificata come cancerogeno certo per l'uomo (gruppo 1) sulla base di evidenza inadeguata dagli studi sull'uomo ma un'evidenza forte sul meccanismo di azione sui soggetti esposti. La N-Nitrosomonocotina Ã“ cancerogena nei ratti, nel topo e nei criceti della specie Syrian golden. La somministrazione orale ha indotto carcinomi del tratto digestivo superiore, principalmente l'esofago, e delle cavitÃ nasali nei ratti e tumori delle cavitÃ nasali nei criceti. Nei criceti, l'iniezione sottocutanea produce tumori della trachea e nei ratti tumori delle cavitÃ nasali. L'iniezione intraperitoneale nel topo ha indotto tumori del polmone e nel criceto tumori delle cavitÃ nasali e della trachea.

Non sono tuttora disponibili studi epidemiologici sull'uomo. Alcuni rapporti evidenziano che i fumatori di tabacco sono esposti a N-Nitrosomonocotina insieme agli altri composti N-nitroso.

Utilizzo

Utilizzato principalmente come reagente di laboratorio e non per scopi commerciali. Contaminante nel fumo di sigaretta e sigaro.

Elenco lavorazioni collegate

Lavorazioni	Letteratura	Campionamenti	Reg. patologie	SIREP
Laboratori di analisi.	X			

Note

N-Nitrosomonocotina Ã“ stato ritrovato in diversi prodotti del tabacco (cicche di tabacco, tabacco da fiuto, sigarette e sigari), nel fumo di sigaretta e sigaro, e nella saliva di individui che masticano tabacco (16.5 - 59.7 ng/ml) o che fumano tabacco (0.003 - 0.4 ug/g).

E' dimostrata un'esposizione molto estesa tra fumatori e non fumatori.

Riferimenti bibliografici

Monografie IARC Vol. 17 (1978); Vol. 37 (1985); Suppl. 7 (1987); Vol. 89 (2007).

Ultima Modifica

08/06/2020

Stampata da MATline (<https://www.matline.dors.it/matrice>) il 08/01/2026